

L'importanza del monitoraggio nel Public Engagement: cosa fare e perché

Chiara Bianchini, DIMAI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIMAI
DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
“ULISSE DINI”

APENET: Atenei ed Enti di Ricerca
per il Public Engagement

<https://www.apenetwork.it/>



Gli obiettivi di APEnet

La finalità principale di APEnet è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement.



PROMUOVERE

il Public Engagement in Italia



FORMARE

competenze e professionalità



CONDIVIDERE

azioni e buone pratiche



COPROGETTARE

nuovi percorsi e strumenti

alcune segnalazioni relative al nuovo bando VQR

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

BANDO
Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024
(VQR 2020-2024)

Nuova nomenclatura: da “Valutazione delle attività di Terza Missione” a

Valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze

Articolo 2: Oggetto

4. La valutazione dei risultati della ricerca, della **valorizzazione delle conoscenze**, dei progetti internazionali e delle infrastrutture di ricerca intende contribuire a:

- a) promuovere e stimolare la qualità della ricerca del Paese;
- b) incoraggiare una più ampia partecipazione dei ricercatori alle attività di ricerca;
- c) stimolare il miglioramento del reclutamento dei ricercatori e alle progressioni di carriera;
- d) incrementare la visibilità internazionale dell'attività di ricerca svolta nelle Istituzioni nazionali;
- e) incentivare la partecipazione dei ricercatori italiani all'assegnazione di fondi competitivi internazionali;
- f) migliorare l'efficacia della capacità di spesa, intesa come ottimizzazione nell'utilizzo dei fondi
- g) **incentivare e migliorare le attività di condivisione e valorizzazione delle conoscenze**, intese come i processi collaborativi con cui si crea valore scientifico, economico e sociale, collegando aree, saperi e settori diversi e trasformando i dati, le competenze tecniche e i risultati della ricerca in prodotti, servizi, soluzioni e politiche che generano benefici alla società;
- h) migliorare le azioni di “**trasferimento tecnologico**”, intese come il processo di interscambio di conoscenze tecnologiche e organizzative in collegamento con le reti di diffusione delle conoscenze;
- i) migliorare e valorizzare la qualità delle infrastrutture di ricerca;
- j) migliorare la qualità della formazione dottorale;
- k) **incrementare le occasioni di collaborazione e integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese, le istituzioni, il mondo della scuola, la società civile e il terzo settore, ampliando i benefici sociali ed economici derivanti dall'attività di ricerca.**

Articolo 9: Valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto Sociale)

1. Ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze, il cui impatto sia verificabile in parte o nell'intero periodo 2020-2024, le Istituzioni presentano alla valutazione un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati:

- a) per le Università, **un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024** (numero di casi studio eventualmente arrotondato all'intero più prossimo) e comunque almeno un caso studio per ogni Università;
- b) per gli EPR e le Istituzioni volontarie, un caso studio ogni 50 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024

NOTA: 17 casi studio per UNIFI (invece di 11 VQR precedente)

3. I casi studio sono riferiti all'intera Istituzione, a Dipartimenti o a gruppi di Dipartimenti; i casi studio non possono superare il numero massimo di due per Dipartimento.

4. Analogamente a quanto previsto dall'art. 5 comma 2, i brevetti presentati come prodotti nell'ambito della valutazione della ricerca non sono ammissibili come casi studio.

5. A ciascun caso studio sono associate un massimo di tre **tematiche** e/o uno o più **campi d'azione** relativi alle tematiche scelte. La valutazione sarà comunque espressa a livello di Istituzione ed è indipendente dalla tematica o campo d'azione prescelto.

Focus sul punto 5:

A ciascun caso studio sono associate un massimo di tre **tematiche** e/o uno o più **campi d'azione**

I. tematica relativa al **trasferimento tecnologico**,

II. tematica relativa alla **produzione, gestione di beni pubblici**,

III. **tematica relativa al public engagement**, con i seguenti campi d'azione:

- a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
- b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);
- d) iniziativa di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre diseguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.);

IV. tematica relativa alle **scienze della vita e salute**,

V. tematica relativa alla **sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze**, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

7. Ciascun caso studio sarà valutato dal GEV interdisciplinare secondo i seguenti **criteri**:

- a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze **anche collegando aree e settori diversi**;
- b) **rilevanza** rispetto al contesto di riferimento;
- c) **valore aggiunto** per i beneficiari;
- d) **contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente.**

Il monitoraggio in UniFi: raccolta dati su database di SISValDidat



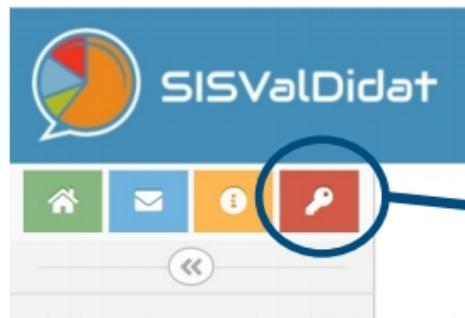
Il database serve a repertoriare l'attività di Public Engagement svolta dall'Ateneo e dalle sue strutture ai fini di una restituzione utile per rispondere:

- Alle valutazioni obbligatorie sulla qualità (VQR)
- Ai rankings nazionali e internazionali
- A testimoniare dell'attività svolta presso enti e potenziali partner
- A rappresentare il lavoro realizzato ai fini di progetti di finanziamento
- A dare evidenza dell'impegno di tutto il personale di Ateneo (docente e non) e dunque a ingenerare un processo di programmazione del PE, a governare strategie, a far emergere eventuali nuove esigenze di risorse

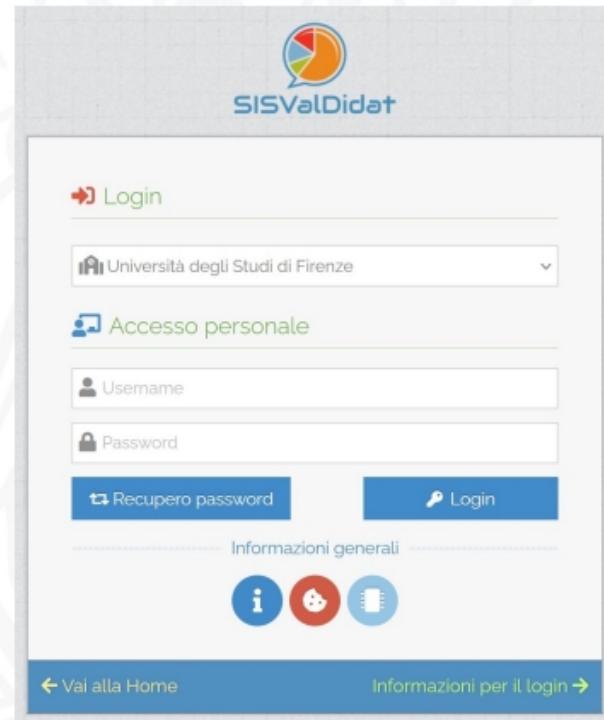
Questionario di monitoraggio per attività di PE su <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Accesso alla compilazione delle schede di monitoraggio del PE

1° step è necessario autenticarsi



Inserire le proprie credenziali d'Ateneo
quindi cliccare sul pulsante Login



>Login

Università degli Studi di Firenze

Accesso personale

Username

Password

Recupero password

Login

Informazioni generali

Val alla Home

Informazioni per il login

 Compila un nuovo Questionario

 Anno dell'iniziativa Public engagement

2023

 Anno dell'iniziativa Public engagement

2023



Public engagement
ORGANIZZATORE



Public engagement
PARTECIPANTE

ORGANIZZATORE: se siamo gli organizzatori di evento o se partecipiamo ad un evento fuori UniFi

es. organizzazione di un evento in Dipartimento; seminario/laboratorio presso festival scientifici esterni (es. Festival della Scienza)...

PARTECIPANTE: se si è partecipato ad una iniziativa organizzata da un altro ente UniFi
(quindi per quella iniziativa esiste già una scheda “organizzatore”)

es. laboratorio/conferenza/attività per BrightNight!; attività all'interno di un evento organizzato da un altro dipartimento ecc...

Compila un nuovo Questionario

Anno dell'iniziativa Public engagement	Anno dell'iniziativa Public engagement
2023	2023
 Public engagement ORGANIZZATORE	 Public engagement PARTECIPANTE

DIFFERENZE tra “organizzatore” e “partecipante”:

- il questionario per ORGANIZZATORE richiede maggiori informazioni,

come ad esempio: budget complessivo, finanziamenti interni/esterni, numero partecipanti, questionario di gradimento, rassegna stampa...

se si compila il questionario come organizzatore per partecipanti ad eventi esterni, si inseriscono i dati (budget, numero di partecipanti...) relativamente al proprio intervento:
es. laboratorio al Festival della Scienza: inserisco il n. partecipanti al mio laboratorio, il mio budget per la realizzazione ecc...

- il questionario per PARTECIPANTE è più snello e richiede informazioni solo relative al proprio intervento.
es. attività per OpenLab (Centro Servizi di Ateneo)